

CrepeNeiMuri?



senza impegno
840 222202

ChiamaPerSopralluogo
ePreventivoGratuito

Reggio, agonia di due giorni
Tradita dai funghi
Muore avvelenata

CANCELLIERI e RUSSO ■ In Cronaca di Reggio



Gioco, gol e carattere
L'Italia si ritrova,
battuta la Danimarca

FIESOLI, MOLA e commento di BUCCHIONI ■ Nel QS

CrepeNeiMuri?



senza impegno
840 222202

ChiamaPerSopralluogo
ePreventivoGratuito

IL COMMENTO

di ROBERTO GIARDINA

L'ULTIMA BARRIERA

ANDAI a Cuba per il capodanno della fine '88. Non per servizio, quasi in pellegrinaggio, per i trent'anni della Rivoluzione. Anche in vacanza, e così quel giorno me ne andai alla piscina dell'Hotel National, quello preferito dai mafiosi prima di Fidel. Nel pomeriggio arrivò una comitiva di russi un po' brilli, e cominciarono a bere spumante dolcissimo e a intonare tristissime canzoni. Poi capii, a quell'ora nei Caraibi scoccava la mezzanotte a Mosca, o da qualche parte nello smisurato impero sovietico. I rapporti erano stretti e privilegiati. Per anni ho incontrato tedeschi orientali premiati dal regime con una vacanza a Varadero, e cubani a Berlino Est inviati a studiare all'università che porta il nome di Alexander von Humboldt, che all'Avana rimase tre mesi nel 1800. Anche lui scienziato ammaliato dall'isola incantata. La protezione del Cremlino si spingeva fino all'Avana, ancora per poco. Il 'muro' sarebbe caduto a Berlino, a novembre, per Cuba sarebbero cominciati tempi tristi. Chi avrebbe comprato lo zucchero di canna a prezzo politico? Furono anni di fame, meno per chi si arrangiava con gli stranieri. Ragazzi e ragazze, purché belli. Una notte di quasi amore valeva (o vale) come lo stipendio d'un mese per un impiegato o un dottore.

[Segue a pagina 2]

Squinzi: il Governo è fermo

Industriali delusi. «Nessun provvedimento concreto per far ripartire il Paese»
Monti conferma i tagli: «Non è tempo di dolcezze». Via alle semplificazioni

Servizi
Alle pag. 4, 5, 6 e 7

LA SVOLTA DOPO MEZZO SECOLO, ALL'ESTERO SENZA PERMESSO



Addio carta bianca, rivoluzione del presidente Raul Castro: da gennaio per lasciare l'isola basterà il passaporto. All'Avana è festa

CUBA LIBRE

PIOLI e JANNELLO ■ Alle pagine 2 e 3

Liste, Bersani rottama D'Alema

«Non gli chiederò di candidarsi». La replica: «Non decide lui»

COPPARI ■ A pagina 8

Due indagati a Bergamo
Coinvolta la Regione

Lombardia,
Compagnia
delle Opere
sotto inchiesta

M. ROSSI ■ A pagina 11

Il boss intercettato

«Femmine
all'assessore»

Servizio ■ A pagina 10

Nei guai anche
il generale Poletti

Auto blu
per Papa,
finanziari
nella bufera

Servizio ■ A pagina 11

Riparte l'iniziativa
Il Quotidiano
in classe
anche sul web:
voce ai giovani

PELLEGRINI ■ A pagina 14



9 771128 674442



Croce Rossa, sos di Teneggi
«Paghiamo per tutti
Siamo senza soldi»

Servizio
In Cronaca di Reggio

Arrivano 91 milioni
dai tagli ai partiti
Gaffe di Gabrielli
«Sisma, l'Emilia
ha reagito meglio
dell'Abruzzo»
Ed è polemica

FARRUGGIA
A pagina 14

IL NUOVO LIBRO DI
BENEDETTA PARODI
METTIAMOCI
A CUCINARE
Rizzoli

DIRETTAMENTE DA I MENÙ DI BENEDETTA IN ONDA TUTTI I GIORNI SU 7

DEGRADO LEGAMBIENTE DENUNCIA LO STATO DELL'EX SAN LAZZARO

«Lo stato di degrado è totale, con cumuli di rifiuti ovunque, materassi, coperte, resti di vecchi mobili e di pasti». Massimo Becchi, presidente di Legambiente Reggio, segnala le condizioni in cui versa il pedaglione Donaggio (ex San Lazzaro) ed invita ad intervenire

NOTAI GRATIS SUL SITO LE INFO PER CREARE UNA NUOVA SRL

Hai meno di 35 anni e vuoi costituire una 'Srl a 1 euro'? Il Consiglio Notarile di Reggio fornisce le indicazioni e il modello, scaricabile dal sito www.consiglioreggioemilia.it, necessario al notaio per redigere l'atto costitutivo della nuova società agevolata

POSTE CON BANCOPOSTA LO SCONTO ARRIVA SUL CONTO CORRENTE

Con il programma «Sconti Banco Posta» i titolari di Postamat e Postepay che fanno acquisti in uno dei 213 negozi della provincia che aderiscono all'iniziativa possono godere di sconti tra il 2 il 40%. E le somme scontate vengono riaccreditate cash sul proprio conto.

MORA (CGIL)

«Mai così tanta disoccupazione. E la politica è inerte»

«SIAMO a un livello di disoccupazione strutturale mai raggiunto nella nostra provincia: in meno di 4 anni, il numero delle persone iscritte ai Centri per l'Impiego è cresciuto dell'80% e ha quasi raggiunto quota 28.000». Ieri, durante la presentazione della manifestazione che si terrà sabato a Roma, il segretario provinciale della Cgil ha lanciato l'ennesimo allarme sulla situazione produttiva e occupazionale nel nostro territorio. «E questa cifra — continua il segretario Guido Mora — non dà conto delle migliaia di posti persi e che non sono stati registrati, magari perché a metà tra lavoro autonomo e dipendente o precari». E se l'85% degli avviamenti al lavoro viene fatto con contratti precari, il vero problema è la frattura che si è creata all'interno del sistema produttivo.

«C'È una parte — spiega Mora — che dopo il 2009 ha reagito alla crisi e ha recuperato il fatturato perso, mentre l'altra, il settore manifatturiero di scarsa qualità, è con l'acqua alla gola anche nella gestione quotidiana. Non a caso, negli ultimi mesi c'è stata una nuova impennata nel ricorso agli ammortizzatori. E ci sono tante aziende che nel 2013 vedranno terminare il loro utilizzo: i casi più evidenti riguardano Terim, Mariella Burani, Tecno, Montanari, Dallari, Newlat e CBS, ma dietro ci sono tante altre aziende, piccole e grandi».

Il segretario della Cgil conclude con un attacco all'inerzia della politica reggiana, che non capisce la crisi e fa poco per arginarla: «Noi crediamo che le istituzioni e gli enti locali non stiano reagendo nel modo dovuto a questa situazione drammatica. Temo che nella politica non ci sia la consapevolezza di come sta cambiando la struttura di questa economia locale: stiamo perdendo dei pezzi che difficilmente si potranno recuperare».

Business e glamour allo store Max Mara di via Condotti

Luigi Maramotti presenterà i nuovi progetti per Roma

dall'inviato EVA DESIDERIO

— ROMA —

GIORNATE romane all'insegna del business e del glamour per Max Mara che riapre il flagship store di via Condotti progettato secondo il nuovo concept del brand della famiglia Maramotti dallo studio di Duccio Grassi Architects. Situato al piano terreno del prestigioso Palazzo Torlonia lo store è molto grande e si snoda per 800 metri quadri in percorso di eleganza con tutte le collezioni e le novità delle griffe Max Mara e Sportmax. Arredi e restauri in tema con valori del brand e significativo uso del midollino, anche a schermare la luce, del marmo, del legno chiaro e del vetro. Una due giorni per raccontare questa nuova vita di Max Mara in una delle strade romane dello shopping internazionale: stamattina il presidente del Gruppo Max Mara Luigi Maramotti illustrerà lavori e progetti nuovi per Roma e non solo, alla presenza di tanti giornalisti arrivati da ogni dove, molti cinesi che ieri hanno visitato con interesse gli stabilimenti e gli studi stilistici del quartier generale di Reggio Emilia. Per il re-opening di Roma non poteva mancare il lancio di una borsa limited edition dedicata proprio alla Città Eterna e ispirata nelle forme alla sua monumentalità. Insieme al Presidente Luigi Maramotti anche la figlia Costanza, e poi il fratello Ignazio con la moglie Nicola insieme a Laura Lusuardi fashion director di Mx Mara e



FRATELLI Luigi, Ludovica e Ignazio Maramotti

«anima» di tutte le collezioni. Per l'appuntamento romano che comprende una visita privata e dunque molto esclusiva alla Cappella Sistina, una alla Galleria Borghese e stasera il dinner a Palazzo Torlonia coi Maramotti impegnati ad accogliere e salutare tante autorità e ospiti. Come sempre non mancheranno vip e personalità dello star system come Cody Horn, attrice statunitense, figlia dell'ex modella Cindy Harrell e di Alan F. Horn, presidente di Walt Disney Studios e ex presidente della Warner Bros, Ksenia Rappoport, attrice russa, protagonista nel 2006 nel film diretto da Giuseppe Tornatore «La scon-

sciuta», che le è valso il David di Donatello come migliore attrice protagonista. E ancora Katy Saunders, diva britannica, popolare per aver interpretato il ruolo di Babi accanto a Riccardo Scamarcio nel film di Luca Lucini, «Tre metri sopra il cielo» e successive collaborazioni con noti registi quali Giovanni Veronesi («Che ne sarà di noi» 2004), Luis Prieto («Ho voglia di te» 2007) e Guy Ritchie (Spot «Nespresso The Capsule» insieme a George Clooney). A brindare per la riapertura di Max Mara in via Condotti anche i nuovi volti del cinema italiano come Nicoletta Romanoff, Alessandra Mastrorilli, Valentina Cervi.

L'EVENTO

L'architettura reggiana in mostra al «Made»

C'È UN PO' di Reggio alla fiera internazionale di Milano dell'architettura (Made expo 2012) che si conclude sabato nella nuova sede di Rho, Il Made (Milano, Architettura, Design, Edilizia) è negli ultimi anni diventato uno degli eventi più importanti a livello internazionale nel campo della esposizione fieristica dedicata all'architettura, al design e a tutto il processo edilizio, con la partecipazione dei più importanti produttori e con progettisti che arrivano da tutto il mondo. A portare una nota di reggiana all'interno di questo evento sarà la Marazzi Engineering (società del gruppo

INNOVAZIONE Il progetto per pareti ventilate realizzato in via Gramsci

Marazzi di Sassuolo, leader mondiale nel settore ceramico) che per esporre la sua nuova gamma di prodotti ceramici per pareti ventilate, quest'anno ha scelto un progetto made in Reggio. Si tratta infatti di un capannone artigianale lungo la via Gramsci a Mancasale (la ex Katia Pelletterie) che è stato completamente trasformato e portato a nuova vita utilizzando appunto pareti ventilate in ceramica di produzione Marazzi. Anche il progetto architettonico è di marca reggiana, essendo infatti realizzato dallo studio dell'ingegner Giuseppe Innocenti. La stessa proprietà dell'edificio di Mancasale è della famiglia Marazzi e come ci conferma l'ingegner Innocenti, autore del progetto, «l'aver avuto un committente disponibile alla ricerca della massima qualità anche nei più piccoli dettagli è stato determinante al fine di ottenere i risultati più soddisfacenti».

LA DISPUTA LA CGIL REPLICA AL DIRETTORE GENERALE

«Internet? In Comune nessuno ne approfitta»

PIÙ USI internet, meno rendi sul lavoro. E' in sostanza questo l'assunto in base al quale il Comune di Reggio ha varato un nuovo protocollo interno che consentirà di verificare le pagine web visitate dai dipendenti. Un boccone amaro per la Funzione pubblica della Cgil che chiede subito al direttore generale del Comune Mauro Bonaretti «di chiarire le gravi affermazioni in merito all'uso improprio che i dipendenti farebbero degli strumenti informatici a loro disposizione e della rete Internet». Il sindacato infatti respinge l'idea «che ci siano abitudini e comportamenti scorretti diffusi che necessitano di provvedi-

menti restrittivi, cosa che non risulta essere vera». Inoltre, ricorda la Cgil, «va segnalato che esiste già da sempre nei contratti collettivi un codice disciplinare che consente di individuare eventuali comportamenti sbagliati, qualora si verificano, senza colpevolizzare un'intera categoria di lavoratori». Insomma, «Internet e la rete sono uno strumento di lavoro e di informazione ormai indispensabile per tutti (lo stesso comune di Reggio utilizza Facebook per comunicare con i cittadini) e l'amministrazione comunale vanta il raggiungimento di obiettivi di qualità in termini di risposte e di servizi forniti ai cittadini».